



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
FRIC857001: I.C. SANT'ELIA FIUMERAPIDO

**Scuole associate al codice principale:**

FRAA85700R: I.C. SANT'ELIA FIUMERAPIDO  
FRAA85701T: S.ELIA CAPOLUOGO  
FRAA85702V: S.ELIA PORTELLA  
FRAA857041: S.ELIA OLIVELLA  
FRAA857052: S.ELIA GUADO OLIVETO  
FRAA857063: VALLEROTONDA VALVORI  
FRAA857074: VALLEROTONDA CAPOLUOGO  
FRAA857085: S.ELIA VALLELUCE  
FREE857013: S.ELIA CAPOLUOGO- PRIMARIA  
FREE857024: S.ELIA OLIVELLA - PRIMARIA  
FREE857035: VALLEROTONDA CAPOLUOGO - PRIMAR  
FREE857057: VALLEROTONDA VALVORI - PRIMARIA  
FRMM857012: S.M.S."SANTILLI" S.ELIA FIUMER.  
FRMM857023: SEDE ASS. VALLEROTONDA



*Ministero dell'Istruzione*

**Esiti**

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 5 Competenze chiave europee
- pag 6 Risultati a distanza
- pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 9 Ambiente di apprendimento
- pag 10 Inclusione e differenziazione
- pag 11 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 15 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il triennio della Scuola dell'Infanzia evidenzia una crescita costante dei bambini e l'efficacia del lavoro educativo del team. La maggior parte degli alunni raggiunge o supera gli obiettivi attesi in tutti i campi di esperienza, con ottimi risultati nelle competenze relazionali, linguistiche, motorie ed espressive. Le attività proposte valorizzano curiosità, esplorazione e sviluppo armonico, sostenute da un clima accogliente e da una progettazione condivisa. L'IRC rafforza valori di rispetto e collaborazione. Alcune differenze tra plessi offrono spunti di miglioramento per rendere più omogenee le opportunità. Nel complesso emergono alta qualità educativa, attenzione alla persona e una crescita globale dei bambini. 6



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Motivazione dell'autovalutazione

I dati mostrano una mobilità in entrata elevata che richiede forte capacità di accoglienza e monitoraggio per prevenire eventuali gap. La concentrazione delle valutazioni sull'8 suggerisce la necessità di una maggiore differenziazione didattica, per sostenere sia eccellenze sia fragilità non sempre visibili nei dati quantitativi. Al tempo stesso, l'assenza di abbandoni e il 100% delle ammissioni confermano un contesto inclusivo e stabile. I risultati complessivamente buoni, uniti alla presenza di studenti con votazioni alte, rappresentano un potenziale da valorizzare. Nel complesso, emergono condizioni favorevoli per rafforzare un'identità scolastica basata su qualità, inclusione e crescita formativa.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

il benessere scolastico mostra esiti positivi ma ancora disomogenei. La presenza di dinamiche complesse in alcune classi e la partecipazione irregolare delle famiglie hanno richiesto interventi intensivi, evidenziando la necessita' di risorse stabili e di continuita' negli esperti esterni. Tuttavia, l'ampia adesione ai progetti PNRR e la collaborazione con enti territoriali hanno favorito un clima piu' coinvolgente e innovativo. Le attivita' creative hanno contribuito al miglioramento dei comportamenti nel 2025, indicando l'efficacia di percorsi espressivi nel prevenire il disagio. L'approccio sistemico alle giornate a tema ha consolidato pratiche educative continuative, rafforzando la percezione di benessere nella comunita' scolastica.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi complessiva dei risultati "a distanza" emergono alcuni vincoli significativi: l'eterogeneità crescente tra gli studenti, la persistenza di un gruppo stabile nei livelli più bassi e difficoltà strutturali in Matematica, soprattutto nella modellizzazione e nel problem solving complesso. Criticità si rilevano anche nei passaggi tra ordini di scuola, dove non tutti gli alunni riescono a mantenere la progressione attesa. Accanto a questi elementi, si evidenziano importanti opportunità: una buona continuità verticale, un miglioramento costante delle competenze linguistiche, la presenza di pratiche didattiche già orientate al laboratorio e un crescente uso di prove comuni e monitoraggio, che possono rafforzare l'efficacia formativa e ridurre i divari tra gli studenti



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto mostra punti di forza rilevanti grazie al clima relazionale in netto miglioramento nel 2025, evidenziato dall'aumento dei voti 8--10 e dalla quasi scomparsa delle fasce più critiche, segno di comportamenti più maturi e collaborativi. L'ampia offerta laboratoriale e i percorsi PNRR sostengono motivazione, competenze chiave e benessere emotivo, mentre la didattica inclusiva e l'attenzione all'orientamento favoriscono partecipazione, autostima e costruzione dell'identità. Persistono tuttavia criticità: nel 2024 si è registrato un calo del comportamento, l'uso improprio della tecnologia richiede formazione continua, la partecipazione familiare è disomogenea e alcune classi necessitano di interventi mirati e della costante presenza di figure psicopedagogiche.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

la scuola dispone di un curricolo completo e aggiornato, orientato alle competenze, supportato da progettazione condivisa e uso sistematico delle prove parallele, che favoriscono continuità, innovazione e miglioramento degli apprendimenti. L'attenzione all'inclusione e ai BES e la collaborazione con agenzie del territorio ampliano le opportunità educative. I principali vincoli riguardano il basso utilizzo della quota di autonomia, il monitoraggio non sempre sistematico degli esiti, possibili disomogeneità tra plessi e la necessità di rafforzare la verticalizzazione del curricolo e dei criteri valutativi



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



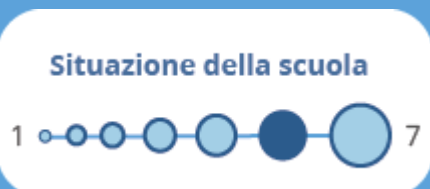
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta un'alta capacità progettuale, con numerose attività curriculari ed extracurricolari e spazi adeguati all'apprendimento attivo e al benessere. Il clima relazionale è positivo, con attenzione al monitoraggio del benessere e al coinvolgimento delle famiglie, mentre la didattica valorizza cooperazione, inclusione e competenze sociali ed emotive. Tra i vincoli, si segnalano l'elevata richiesta di interventi di recupero e gestione comportamentale, il ricorso alle risorse della contemporaneità anche per sostituzioni che può limitare attività innovative, la necessità di mantenere omogeneità metodologica tra plessi e la presenza di utenza con fragilità sociali ed educative che richiedono interventi integrati e continuativi.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si distingue per una solida cultura inclusiva, con docenti costantemente formati e uso efficace di strumenti compensativi. Si evidenzia un forte coinvolgimento di famiglie e comunità e attenzione al recupero e potenziamento nella scuola primaria e secondaria. Tra le aree di miglioramento emergono la necessità di estendere le reti di scuole dedicate all'inclusione, ampliare i protocolli di monitoraggio e l'uso degli strumenti digitali, potenziare le attività di recupero nella scuola dell'infanzia e incrementare i supporti individualizzati per gli studenti.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta una forte organizzazione interna che garantisce continuità educativa e orientamento coerente, con ampio coinvolgimento di docenti, studenti, famiglie e soggetti esterni. Si evidenzia un buon allineamento tra consigli orientativi e scelte degli studenti, oltre a una significativa capacità di realizzare attività laboratoriali e percorsi personalizzati. Tra i vincoli, emerge la limitata formalizzazione di protocolli e curricoli verticali, soprattutto per il segmento 0-6 anni, e un utilizzo ancora ridotto di strumenti digitali e consulenze esterne per l'orientamento. E' necessario incrementare azioni alternative per la continuità e percorsi verticali nella scuola dell'infanzia e primaria



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra un buon livello di organizzazione della formazione e collaborazione tra docenti, con percorsi formativi ampiamente svolti e una struttura di archiviazione delle competenze consolidata. Le principali opportunità riguardano l'espansione delle tematiche STEM, l'autonomia didattica e la formazione del personale ATA. I vincoli principali derivano dalla dipendenza dai finanziamenti esterni e da alcune aree tematiche poco coperte. La valorizzazione delle competenze interne e la collaborazione tra docenti costituiscono punti di forza su cui costruire ulteriori strategie di sviluppo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Motivazione dell'autovalutazione

In sintesi, la scuola mostra una forte apertura verso reti locali e collaborazioni con soggetti esterni, con ricadute positive sull'offerta formativa, ma necessita di rafforzare il ruolo di capofila, accedere a finanziamenti pubblici e aumentare la partecipazione finanziaria delle famiglie. L'alto coinvolgimento dei genitori rappresenta un importante punto di forza, da valorizzare ulteriormente con attività formative e progetti condivisi



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Rafforzare la progettazione verticale e le strategie di accompagnamento degli alunni nel passaggio tra i gradi scolastici, garantendo continuità educativa, monitoraggio sistematico, tutoraggio, coinvolgimento delle famiglie e percorsi personalizzati per ridurre difficoltà iniziali.

### TRAGUARDO

Entro tre anni tutti i plessi adotteranno curricoli verticali condivisi e protocolli di transizione con incontri docenti-famiglie. Il 90% degli alunni riceverà sostegno personalizzato, il monitoraggio aumenterà del 30% e le difficoltà iniziali saranno ridotte del 15%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare e adottare curricoli verticali e protocolli di transizione condivisi tra i diversi ordini di scuola, tramite coordinamento inter-ordine, definizione di prerequisiti comuni, incontri di continuità e coinvolgimento delle famiglie
2. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziamento del monitoraggio e della personalizzazione degli apprendimenti, attraverso osservazioni sistematiche, strumenti condivisi tra ordini, prove d'ingresso e attivazione di percorsi personalizzati e tutoraggio.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Rafforzare le competenze degli studenti in Matematica (problem solving) e Inglese (listening) tramite percorsi mirati, esercitazioni pratiche, laboratori e attività di potenziamento, al fine di aumentare autonomia, efficacia e risultati misurabili nelle prove disciplinari.

### TRAGUARDO

Entro tre anni incrementare le competenze in Matematica e Inglese, migliorando del 20% i risultati in problem solving e listening, attraverso percorsi mirati, laboratori, esercitazioni pratiche e attività di recupero e potenziamento personalizzate.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare la progettazione didattica disciplinare e interdisciplinare definendo percorsi strutturati, attività laboratoriali, compiti di realtà e strumenti di valutazione coerenti per lo sviluppo del problem solving e del listening.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Riorganizzare gli ambienti e le metodologie didattiche favorendo situazioni operative, esercitazioni pratiche, uso di tecnologie e laboratori linguistici e matematici, al fine di aumentare autonomia, motivazione ed efficacia degli apprendimenti.





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Rafforzare le competenze personali, sociali ed emotive degli studenti, promuovendo regolazione emotiva, rispetto delle regole e gestione dei conflitti, attraverso percorsi di educazione socio-emotiva, laboratori collaborativi e attività di mentoring e peer education.

### TRAGUARDO

Entro tre anni aumentare la capacità degli studenti di gestire emozioni, rispettare regole e affrontare conflitti, con almeno il 90% dei gruppi classe coinvolti in percorsi di educazione socio-emotiva, laboratori collaborativi e attività di mentoring e peer education.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere ambienti relazionali positivi e metodologie cooperative che favoriscano lo sviluppo di competenze socio-emotive attraverso laboratori collaborativi, attività di peer education e spazi strutturati per la gestione dei conflitti.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare la formazione dei docenti su educazione socio-emotiva, gestione dei conflitti e strategie relazionali per consolidare un approccio condiviso e diffuso in tutto l'istituto.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i traguardi individuati rispondono all'esigenza di migliorare in modo sistemico la qualità dei processi educativi e degli esiti di apprendimento, a partire dalle criticità emerse nei momenti di transizione tra i diversi ordini di scuola. Il rafforzamento della progettazione verticale e dei protocolli di continuità è stato scelto per garantire coerenza educativa, ridurre le difficoltà iniziali degli alunni e favorire un accompagnamento più efficace, attraverso il monitoraggio sistematico, il tutoraggio e il coinvolgimento attivo delle famiglie. Parallelamente, il potenziamento delle competenze disciplinari in Matematica e Inglese risponde alla necessità di migliorare i risultati nelle aree del problem solving e del listening, fondamentali per lo sviluppo dell'autonomia e del pensiero critico. La scelta di percorsi mirati, laboratori e attività pratiche consente di rendere gli apprendimenti più significativi e misurabili, favorendo la personalizzazione e il recupero delle fragilità. Infine, la priorità attribuita allo sviluppo delle competenze personali, sociali ed emotive nasce dalla



consapevolezza che il benessere relazionale e la capacità di gestione delle emozioni incidono positivamente sul clima di classe e sugli apprendimenti. I traguardi fissati mirano a un miglioramento diffuso e sostenibile, attraverso azioni strutturate e condivise a livello di istituto.